

# TESI DI LAUREA TRIENNALI IN ECONOMIA INDUSTRIALE E REGIONALE PROF. GIANFRANCO VIESTI

## INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

15.2.2024

### Argomento della tesi

La tesi triennale in economia applicata **deve riferirsi a temi ed argomenti trattati nel corso di economia applicata, A.A. 2023-24**

Può essere delle seguenti tipologie:

#### 1. **Analisi delle politiche italiane contemporanee**

Si può prendere spunto dai temi trattati nei volumi del docente: "Centri e periferie. Europa, Italia, Mezzogiorno dal XX al XXI secolo" (Laterza 2021), "Riuscirà il PNRR a rilanciare l'Italia? (Donzelli 2023), "Contro la secessione dei ricchi. Autonomie regionali e unità nazionale" (Laterza 2023)

#### 2. **Analisi quantitative di temi socioeconomici**

La tesi consiste nell'analizzare una questione socio-economica o politico-economica rilevante, a scelta dello studente nell'ambito di quelle trattate nel corso, attraverso l'analisi di alcune variabili che la descrivano/misurino, mostrando nella tesi come i loro valori variano nel tempo (con il passare degli anni) e nello spazio (confrontando regioni o nazioni) e il significato di questi cambiamenti. Utili fonti per una panoramica di possibili temi sono il rapporto Cities and regions at a glance dell'Ocse [https://www.oecd-ilibrary.org/urban-rural-and-regional-development/oecd-regions-and-cities-at-a-glance\\_26173212](https://www.oecd-ilibrary.org/urban-rural-and-regional-development/oecd-regions-and-cities-at-a-glance_26173212) (che contiene anche link diretti alle tabelle) o il Settimo rapporto sulla coesione dell'UE [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/publications/reports/2017/7th-report-on-economic-social-and-territorial-cohesion](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/reports/2017/7th-report-on-economic-social-and-territorial-cohesion) o il Rapporto sul territorio dell'Istat <https://www.istat.it/it/archivio/240989> o il rapporto sul benessere equo e sostenibile (BES) sempre dell'Istat <https://www.istat.it/it/archivio/254761> o dal BES dei territori <https://www.istat.it/it/archivio/285730> liberamente leggibili/scaricabili, nelle loro edizioni più aggiornate. Le variabili da analizzare possono essere tratte dal database regionale di Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/web/regions/data/database> per confronti internazionali ovvero dagli Indicatori territoriali dell'Istat <https://www.istat.it/it/archivio/16777> ovvero degli indicatori bes <https://www.istat.it/it/archivio/233243> nelle loro versioni più aggiornate per analisi riferite solo all'Italia.

#### 3. **Analisi di economie regionali**

Attraverso le stesse fonti statistiche e attraverso altre fonti documentali reperibili dal/la laureando/a su internet la tesi consiste nel disegnare un quadro della realtà

socio-economica di una regione europea (non italiana): livello ed evoluzione del reddito; strutture produttiva e specializzazione settoriale; principali evoluzioni nell'ultimo ventennio, anche con l'ausilio della base-dati del Regional Competitiveness Index, nelle sue versioni più aggiornate

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/publications/working-papers/2019/the-european-regional-competitiveness-index-2019](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications/working-papers/2019/the-european-regional-competitiveness-index-2019)

#### **4. Analisi delle politiche europee di coesione**

La tesi può vertere sulla analisi e sulla sintesi di alcuni aspetti delle politiche europee di coesione; in particolare può riguardare: i quadri di programmazione regionale/tematica della programmazione dei fondi strutturali 2014-20, reperibili qui: [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/atlas/programmes/](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/programmes/) e quelle per il 2021-27; la analisi e sintesi di uno dei rapporti della Commissione, reperibili qui:

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/publications?title=&themeld=0&typeld=14&countryId=0&periodId=0&fundId=0&policyId=0&languageCode=en](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications?title=&themeld=0&typeld=14&countryId=0&periodId=0&fundId=0&policyId=0&languageCode=en)

ovvero di uno degli studi, reperibili qui:

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/information/publications?title=&themeld=0&typeld=15&countryId=0&periodId=0&fundId=0&policyId=0&languageCode=en](https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/publications?title=&themeld=0&typeld=15&countryId=0&periodId=0&fundId=0&policyId=0&languageCode=en) in

entrambi i casi successivi al 2015

#### **5. Analisi di politiche pubbliche italiane**

La tesi può vertere sull'analisi di alcune politiche pubbliche italiane, in particolare dal punto di vista del loro impatto sulle diverse regioni. Le analisi possono partire dai Dossier di documentazione del servizio studi del senato e delle camera, disponibili sui relativi siti o da rapporti e audizioni dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio

#### **6. Dibattito scientifico**

Attraverso i siti voxeu, <https://voxeu.org/columns/topics>, lavoce

<https://www.lavoce.info/archives/category/argomenti/> economia e politica

<https://www.economiaepolitica.it/> etica ed economia

<https://www.eticaeconomia.it/#> e sbilanciamoci <https://sbilanciamoci.info/> il/la

laureando/a può scegliere un tema di proprio interesse, su argomenti coerenti con i temi affrontati nel corso di economia applicata; la tesi consiste nell'analisi e comparazione di 4-6 contributi scientifici nella versione pubblicata sui siti citati

### **Caratteristiche delle tesi**

La tesi deve avere caratteristiche coerenti con le indicazioni valide per l'intero Dipartimento e reperibili sul sito <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi/linee-guida-per-la-redazione-della-tesi-di-laurea>

Si precisa che in particolare per le tesi di laurea triennali in economia applicata nella valutazione **viene apprezzata la capacità del/la laureando/a di sintetizzare con chiarezza il tema affrontato, esponendo in maniera ordinata le proprie argomentazioni e facendo preciso riferimento ai materiali bibliografici consultati; di presentare, se del caso, un**

**corredo statistico, sotto forma di grafici e/o tabelle, ben costruito e con una chiara indicazione delle fonti; di presentare un bibliografia breve ma ben organizzata (si può usare una notazione bibliografica tipo:**

LIBRI: Greenwald B., Stiglitz J. (2013), Creating a learning society. A new approach to growth, development and social progressi, Columbia University Press, New York

ARTICOLI SU RIVISTA: Andreoni A, Chang H. (2016), “Industrial policy and the future of manufacturing”, Journal of Industrial and Business Economics, 43

CAPITOLI DI LIBRO Zamagni V. (2002), “La Grande guerra come elemento di rottura della crescita equilibrata dell’economia italiana”, in Garcia Sanz F. (ed.), Espana e Italia en la Europa contemporanea: desde finales de siglo XIX a las dictaduras, Csic, Madrid.

RAPPORTI E DOCUMENTI UPB Ufficio Parlamentare di Bilancio (2018), Il contributo dei sottosettori delle Amministrazioni pubbliche al contenimento della spesa, Focus Tematico n. 10, Roma

**Tutte le tesi devono aprirsi con un paragrafo di “Introduzione e sintesi” della lunghezza indicativa di 2000 battute nel quale deve essere sintetizzato l’argomento delle tesi e i suoi principali contenuti**

#### **Procedura per l’assegnazione e la presentazione della tesi**

Il/la laureando/a che desidera vedersi assegnata una tesi triennale in economia applicata deve inviare una mail a [gianfranco.viesti@uniba.it](mailto:gianfranco.viesti@uniba.it) e a [marialuisa.divella@uniba.it](mailto:marialuisa.divella@uniba.it) **specificando tipologia e argomento della tesi in base alle indicazioni fornite in questo documento; indicando con precisione le fonti statistiche e documentali o i contributi scientifici che si intendono utilizzare; sintetizzando in poche righe i principali contenuti e obiettivi del lavoro proposto; indicando la seduta di laurea nella quale si mira a laurearsi (deve essere almeno quattro mesi successiva alla data della richiesta).** Il/la laureando/a riceverà conferma via mail dell’assegnazione della tesi. Negli orari di ricevimento della prof.ssa Divella, se necessario, potrà richiedere suggerimenti per la redazione.

**Improrogabilmente almeno 30 giorni prima della seduta di laurea il/la laureando/a deve inviare a [gianfranco.viesti@uniba.it](mailto:gianfranco.viesti@uniba.it) e a [marialuisa.divella@uniba.it](mailto:marialuisa.divella@uniba.it) la versione finale della tesi per ricevere a stretto giro l’approvazione ovvero la richiesta di revisioni e modifiche.**